



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 28 del 17/02/2005

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 27 dicembre 2004, n. 336

Accordo di Programma per la realizzazione di un "Piano di Monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia" stipulato in data 15 dicembre 2004 tra il Commissario Delegato, la Regione Puglia e l'A.R.P.A. Puglia. Esecuzione..

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTA l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile, n.3184 del 22.03.2002, con la quale il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio - economico - ambientale;

VISTA l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, con cui sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

VISTO, in particolare, con l'art.1, comma 1, della citata ultima Ordinanza, con cui sono stati confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004, con il quale, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24.2.1992, n.225, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2004 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

CONSIDERATO:

- che, l'art.7, comma 4, della predetta Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile ha assegnato al Commissario Delegato la competenza -tra l'altro- di predisporre ed attuare il programma per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee dell'intero territorio regionale, ai sensi dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999;

- che, il comma 3, dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999, ha disposto che, al fine di evitare sovrapposizioni e di garantire il flusso delle informazioni raccolte e la loro compatibilità con il Sistema Informativo Nazionale dell'Ambiente, le Regioni possono promuovere "Accordi di Programma" anche con le Agenzie Regionali e Provinciali dell'ambiente, definendo le modalità di standardizzazione dei dati di interscambio delle informazioni;

- che, in attuazione di quanto disposto dall'art.7, comma 4, della più volte citata Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, il Commissario Delegato con proprio decreto n.76/CD/A del 23 aprile 2004 ha approvato il progetto concernente il sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;
- che, lo stesso Commissario, con prot. n. 3268/CD/A del 10 maggio 2004, nel trasmettere il piano in riferimento, ha comunicato di aver individuato l'A.R.P.A. Puglia quale soggetto attuatore dell'intervento sopra descritto;
- che, le attività da svolgere rientrano tra quelle istituzionalmente previste dalla Legge Regionale n.6 del 22 gennaio 1999, istitutiva dell'Agenzia Regionale "de qua";
- che, le stesse attività rivestono carattere di urgenza al fine di assicurare puntuale attuazione agli obblighi statali e comunitari in materia di "Tutela delle Acque";
- che, allo stato, le risorse costituite nella disponibilità di bilancio dell'A.R.P.A., così come dalla stessa asserito, non consentono l'espletamento delle attività di cui trattasi;
- che, quindi, risulta necessario garantire a favore della stessa Agenzia Regionale, l'attribuzione di appositi corrispettivi in relazione alle prestazioni che dovranno essere rese per l'esecuzione delle attività in riferimento;
- che, conseguentemente, si è provveduto, di concerto tra le parti, a tradurre in "Accordo di Programma" quanto sopra, tenuto conto di quanto previsto dall'art.43, comma 3, del D. Lgs. n.152/1999 che è stato sottoscritto in data 15 dicembre 2004 nel testo che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante;

RITENUTO necessario dare atto dell'intervenuta sottoscrizione dell'Accordo "de quo" e di assumere i conseguenti adempimenti allo stesso;

CON I POTERI conferiti dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri più volte citata, n.3271 del 12 marzo 2003;

D E C R E T A

1) DI DARE ATTO, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate, che in data 15 dicembre 2004 si è provveduto alla sottoscrizione tra il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale dell'Ambiente - A.R.P.A. Puglia, dell'"Accordo di Programma" per la realizzazione del "Piano di Monitoraggio" qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante;

da ripartirsi sulla base dei "Piani di lavoro Operativi" e dei "Piani Finanziari" connessi all'attuazione degli stessi, secondo quanto disciplinato nell'"Accordo di Programma" di cui al punto 1) del presente dispositivo; l'utilizzo di eventuali economie che dovessero risultare al termine dell'intera attività progettuale in parola sarà disposto con ulteriore e separato provvedimento;

3) DI DARE ATTO, altresì, che il citato importo, per il quale con il presente provvedimento si dispone formale impegno di spesa, trova copertura con le risorse disponibili a valere sulla "Contabilità Speciale"

costituita a favore del Commissario Delegato, integralmente finanziate con risorse statali giusta decreti del Ministero dell'Ambiente prot. n. 0150/TAI/DI/G/SP del 17 novembre 2000 per euro 1.843.650,97 e n. 0787/TAI/DI/G/SP del 13 novembre 2001 per euro 1.013.495,02, nonché euro 1.228.578,01 a valere con fondi ex art.62, comma 14 bis, del D. Lgs. n.152/1999 -annualità 2004 - giusta "Accordo di Programma Quadro" stipulato l'11 marzo 2003, già individuate nel precedente decreto di approvazione del progetto concernente il sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia, n.76/CD/A del 23 aprile 2004;

4) DI COSTITUIRE il "Gruppo di Coordinamento" e i relativo "Ufficio di Segreteria" di cui all'art.4 dell'"Accordo di Programma" di cui trattasi, così come segue:

"Gruppo di Coordinamento":

- Colucci Michele: rappresentante della struttura di supporto del Commissario Delegato;
- Ing. Valenzano Barbara: rappresentante della struttura di supporto del Commissario Delegato;
- Dott.ssa Iannarelli M.A.: rappresentante della Regione Puglia, Settore Risorse Naturali Ufficio Tutela delle Acque;
- Direttore o suo delegato: rappresentante dell'A.R.P.A. Puglia;

"Ufficio di Segreteria":

- De Giosa Domenico: Segretario;
- Lisco Giuseppe: Unità personale amministrativo;
- Regolo Donato: Unità personale amministrativo;

5) DI DISPORRE, altresì, in adempimento a quanto previsto dall'art.5 del citato "Accordo di Programma", a favore dell'ARPA Puglia, C.F.: 05830420724, la liquidazione di euro 95.490,56, pari al 5% dell'importo complessivo previsto per la realizzazione della prima fase del progetto che ammonta ad euro 1.909.811,14, mediante accredito sul C/C n. 170247/37 della Banca Intesa, Filiale di Bari, ABI:03069; CAB:04010, intestato all' ARPA PUGLIA;

6) DI RINVIARE all'adozione di successivi e separati decreti, l'esecuzione degli ulteriori adempimenti previsti e disciplinati nel più volte richiamato "Accordo di Programma";

7) DI DISPORRE, inoltre, la notifica del presente decreto alla Regione Puglia, all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A. Puglia) e all'Assessorato Regionale ai LL.PP. - Ufficio Tutela delle Acque dall'Inquinamento;

8) DI DISPORRE, infine, la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R. della Regione Puglia.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

COMMISSARIO DELEGATO
per l'emergenza ambientale in Puglia
O.P.C.M. n.3271 del 12/03/2003

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI MONITORAGGIO
QUALITATIVO E QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

PREMESSO:

- che, con l'Ordinanza del Ministro dell'Interno, delegato per il Coordinamento della Protezione Civile,

n.3184 del 22.03.2002, il Presidente della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza socio - economico - ambientale;

che, con l'O.P.C.M. del 12 marzo 2003 n.3271, sono stati definiti i compiti del Commissario Delegato per l'emergenza in Puglia;

che, in particolare, con l'art.1, comma 1, della citata ultima Ordinanza, sono stati confermati i poteri conferiti al Presidente della Regione Puglia - Commissario Delegato, ai sensi dell'Ordinanza del Ministero dell'Interno n.3077 del 4 agosto 2000, in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004, a norma dell'art.5, comma 1, della legge 24.2.1992, n.225, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2004 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia, dichiarato con D.P.C.M. 8.11.1994 e, successivamente, più volte prorogato;

CONSIDERATO:

che, l'art.7, comma 4, della predetta Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione Civile ha assegnato al Commissario Delegato la competenza -tra l'altro- di predisporre ed attuare il programma per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali e sotterranee dell'intero territorio regionale, ai sensi dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999;

che, il comma 3, dell'art.43 del D. Lgs. n.152/1999, ha disposto che, al fine di evitare sovrapposizioni e di garantire il flusso delle informazioni raccolte e la loro compatibilità con il Sistema Informativo Nazionale dell'Ambiente, le Regioni possono promuovere "Accordi di Programma" anche con le Agenzie Regionali e Provinciali dell'ambiente, definendo le modalità di standardizzazione dei dati di interscambio delle informazioni;

che, in attuazione di quanto disposto dall'art.7, comma 4, della più volte citata Ordinanza n.3184/2002 del Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della Protezione Civile, il Commissario Delegato con proprio decreto n.76/CD/A del 23 aprile 2004 ha approvato il progetto concernente il sistema di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia;

che, lo stesso Commissario, con prot. n.3268/CD/A del 10 maggio 2004, nel trasmettere il piano in riferimento, ha comunicato di aver individuato l'A.R.P.A. Puglia quale soggetto attuatore dell'intervento sopra descritto;

che, le attività da svolgere rientrano tra quelle istituzionalmente previste dalla Legge Regionale n.6 del 22 gennaio 1999, istitutiva dell'Agenzia Regionale "de qua";

che, le stesse attività rivestono carattere di urgenza al fine di assicurare puntuale attuazione agli obblighi statali e comunitari in materia di "Tutela delle Acque";

che, allo stato, le risorse costituite nella disponibilità di bilancio dell'A.R.P.A. non consentono l'espletamento di dette attività;

che, conseguentemente, risulta necessario garantire a favore della stessa Agenzia Regionale l'attribuzione di appositi corrispettivi in relazione alle prestazioni che dovranno essere rese in esecuzione del presente Accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Volendo le parti tradurre in "Accordo di Programma" quanto sopra, tenuto conto di quanto previsto dall'art.43, comma 3, del D. Lgs. n.152/1999;

TRA

- Il Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia, dott. Raffaele FITTO, con sede in Bari alla Via Lattanzio n.29 - codice fiscale 93251990722;
- La Regione Puglia, con sede legale in Bari, al Lungomare N. Sauro, n.31 - codice fiscale 80017210727, rappresentata dal Presidente della Giunta Regionale, dott. Raffaele FITTO;
- L'Agenzia Regionale dell'Ambiente - A.R.P.A. Puglia, con sede legale in Bari, alla via De Ruggiero n.58 - codice fiscale 05830420724, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Alfredo RAMPINO;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art 1

(Oggetto dell'Accordo di Programma)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Oggetto del presente accordo è quello di garantire la realizzazione, attraverso un'attività congiunta di seguito precisata, del piano di monitoraggio qualitativo e quantitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia all'uopo predisposto dalla Struttura del Commissario Delegato e dall'Ufficio Regionale Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con la collaborazione della "SOGESID" S.p.A. ed approvato con decreto del Commissario Delegato n.73/CD/A del 23 aprile 2004.

L'azione verrà realizzata secondo specifici piani di attività illustrati nel progetto che viene allegato al presente accordo costituendone parte integrante.

In particolare, essa si articolerà in due fasi:

1. fase di monitoraggio conoscitiva con durata di 365 giorni;
2. fase di monitoraggio a regime con durata di 730 giorni.

Alla conclusione della prima fase conoscitiva, il Commissario Delegato provvederà a rimodulare le attività di monitoraggio così come previsto nel disciplinare tecnico del progetto.

Art. 2

(Competenze)

Ciascuna delle parti si impegna a fornire il proprio supporto tecnico - logistico in relazione alle proprie specifiche funzioni e competenze; in particolare:

- L'A.R.P.A. Puglia, anche attraverso l'articolazione delle proprie strutture periferiche, assicurerà, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, le seguenti attività:
 - 1. Prelievo dei campioni presso le stazioni di monitoraggio indicate nel piano progettuale;
 - 2. Trasporto e consegna degli stessi ai Laboratori dei propri Dipartimenti Provinciali;
 - 3. Determinazioni analitiche e misurazioni di portata da parte delle stesse strutture;
 - 4. Validazione ed elaborazione dei relativi dati;

- 5. Costituzione, presso la sede del Commissario Delegato, del "Sistema Informativo Territoriale".
- Il Sistema Informativo, al quale dovranno essere trasferiti tutti i dati elaborati dall'A.R.P.A., dovrà integrarsi perfettamente con le codifiche
- del "SIPA" (Sistema Informativo Pugliese dell'Ambiente) e del "SINANET".
- L'intera gestione del "S.I.T." è competenza esclusiva del Commissario Delegato - Regione Puglia.
- 6. L'ARPA si impegna, altresì, a dotarsi di strumentazione adeguata a garantire le prove previste nell'ambito del monitoraggio e una corretta espressione in termini di precisione e accuratezza. I limiti di quantificazione dovranno essere tali da esprimere i valori indicati nelle leggi vigenti, notificando alla Struttura del Commissario Delegato i metodi utilizzati;
- Eventuali dubbi e necessità di chiarimento su aspetti tecnici, dovranno essere richiesti dall'A.R.P.A. all'"A.P.A.T". e trasmessi per conoscenza anche alla Struttura del Commissario Delegato, nonché alla Regione.
- L'A.R.P.A. si impegna a garantire, nel corso delle attività di monitoraggio, il rispetto delle procedure finalizzate ad assicurare la qualità del servizio ed in particolare la rintracciabilità delle campionature, le condizioni in cui sono stati eseguiti i prelievi, la localizzazione del punto di prelievo.
- 7. I dati dovranno essere inoltrati, tramite la sede centrale dell'A.R.P.A., secondo le specifiche di cui al Sistema Informativo di cui al precedente punto 5, alla Struttura del Commissario Delegato con cadenza trimestrale.

Per lo svolgimento delle predette attività, l'A.R.P.A. potrà avvalersi, previa approvazione da parte del "Gruppo di Coordinamento" di cui al successivo art.4, di ogni qualificata collaborazione di Enti e soggetti pubblici operanti nel campo della ricerca, dello studio e della consulenza scientifica.

In particolare, attesa l'avvenuta partecipazione della "Sogesid" S.p.A. alle attività di elaborazione del progetto posto a base del presente atto, si potranno affidare alla stessa società, in funzione delle specifiche competenze maturate, incarichi di collaborazione e/o supporto di carattere tecnico, relativi a singoli aspetti delle attività previste nei "Piani Operativi".

Il Commissario Delegato esercita il coordinamento dell'intera attività progettuale; allo stesso è riservata la verifica della puntuale attuazione del progetto, nonché il potere di integrare e/o apportare eventuali modifiche alle attività deliberate dal "Gruppo di Coordinamento" di cui al successivo art.4 e sottoposte alla sua preventiva approvazione. Lo stesso assicurerà la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto, curandone il trasferimento in favore dei soggetti interessati, con le modalità e nei termini previsti nel "Piano di Lavoro Operativo", previa acquisizione del nulla-osta da parte dello stesso "Gruppo di Coordinamento".

Qualora durante l'attuazione del progetto si evidenziassero situazioni di negligenza non definibili attraverso le normali strategie collaborative, il Commissario Delegato attiverà l'organo di vigilanza previsto dall'art.34, comma 7, del T.U. 267/2000.

La Regione Puglia, attraverso le proprie articolazioni (Settori), assicurerà il necessario supporto al Commissario Delegato e la coerenza degli obiettivi di cui al presente Atto mediante l'esercizio delle funzioni e dei compiti assegnati allo stesso Ente dalla normativa vigente in materia. Alla cessazione dello "stato di emergenza", ove previsto dalla normativa emergenziale, subentrerà nei compiti e nelle funzioni della struttura commissariale, avvalendosi delle proprie competenti strutture.

Art. 3 (Durata)

Il presente Accordo si ritiene valido fino alla completa realizzazione delle attività di cui al precedente

art.1.

Tenuto conto che lo stato di emergenza socio - economico - ambientale dovrà cessare il 31 dicembre 2004, giusta D.P.C.M. del 13 gennaio 2004, nel far salve eventuali ulteriori determinazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri circa l'attribuzione di funzioni e competenze al Commissario Delegato, quelle assegnate a quest'ultimo dal presente "Accordo di Programma" saranno svolte, una volta esauritosi lo stato di emergenza, dalla Regione Puglia, attraverso l'Ufficio Tutela delle Acque del Settore Risorse Naturali, cui saranno assegnate e trasferite le eventuali risorse residue, allo stato interamente disponibili nella Contabilità Speciale costituita a favore del Commissario Delegato, analiticamente individuate nel successivo art.5.

Art. 4

(Gruppo di Coordinamento)

E' istituito un "Gruppo di Coordinamento" con il compito di monitorare l'andamento e la coerenza delle attività previste dal progetto con riguardo agli obiettivi e al puntuale rispetto dei tempi di realizzazione delle stesse attività stabiliti.

E' competenza del gruppo di coordinamento la predisposizione di appositi "Piani di Lavoro Operativi" e dei piani finanziari connessi all'attuazione degli stessi, l'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte dei soggetti interessati, nonché il rilascio del nulla-osta alla effettiva corresponsione delle dovute risorse finanziarie da parte del Commissario Delegato, una volta accertate le prestazioni rese e la spesa sostenuta.

Il "Gruppo di Coordinamento", previa approvazione del Commissario Delegato, autorizza l'attivazione di rapporti di collaborazione tra le Parti e soggetti esterni, qualora se ne manifesti l'esigenza per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti, nel rispetto delle leggi vigenti in materia.

Del gruppo di coordinamento fanno parte:

- due rappresentanti della struttura di supporto del Commissario Delegato;
- un rappresentante della Regione Puglia, Settore Risorse Naturali - Ufficio Tutela delle Acque;
- un rappresentante dell'A.R.P.A. Puglia; quest'ultimo, non partecipa alle fasi di deliberazione sia in ordine all'approvazione della rendicontazione delle spese sostenute da parte della stessa Agenzia Regionale, sia in relazione al rilascio del nulla osta alla corresponsione delle risorse finanziarie dovute alla stessa.

Il gruppo di coordinamento, mediante adozione di un proprio regolamento, disciplina il funzionamento dell'organo collegiale in parola.

Il gruppo di coordinamento si avvale di un apposito "Ufficio di Segreteria" composto di n.3 unità, ivi compreso il Segretario.

Ai componenti il gruppo di coordinamento viene riconosciuto il trattamento previsto dalla L.R. n.18 del 15 luglio 1998.

Ai componenti l'Ufficio di Segreteria è attribuito un compenso di Euro 25 al giorno per ogni prestazione di lavoro espletata in sede.

Per la copertura delle spese finalizzate a garantire il funzionamento del gruppo di coordinamento e del relativo Ufficio di Segreteria, si attingerà dalle risorse finanziarie all'uopo costituite ai sensi del successivo art.5.

Art. 5

(Risorse Finanziarie)

- e n.0787/TAI/DI/G/SP del 13 novembre 2001 per Euro 1.013.495,02=, nonché,- Euro 1.228.578,01= a valere con fondi ex art.62, comma 14 bis, del D. Lgs. n.152/1999 -annualità 2004- giusta "Accordo di Programma Quadro" stipulato l'11 marzo 2003.

Dette risorse saranno ripartite nelle diverse fasi di realizzazione del presente "piano di monitoraggio" sulla base del "piano di lavoro operativo", di cui al precedente art.4.

Per lo svolgimento delle attività relative alla prima fase di monitoraggio e, cioè, quella conoscitiva, la cui durata è fissata in 12 mesi, viene riconosciuto a favore dell'A.R.P.A. Puglia, rispetto alle prestazioni che dovranno essere dalla stessa Agenzia assicurate, per le motivazioni in premessa specificate, apposito corrispettivo che sarà corrisposto come segue:

dopo la sottoscrizione del presente Accordo e n.4 ratei anticipati corrispondenti ai termini di trasmissione dei dati di cui trattasi.

In sede di corresponsione dei ratei successivi alla prima anticipazione, si farà luogo al riconoscimento delle ulteriori anticipazioni sulla base di apposita rendicontazione tra le spese anticipate e quelle effettivamente dovute, avendo accertato le prestazioni rese e la spesa di fatto sostenuta.

Per quanto concerne le attività successive alla prima fase, il Commissario Delegato (o la Regione Puglia nell'ipotesi di successione allo stesso) provvederà a rimodulare le attività di monitoraggio, così come previsto nelle specifiche tecniche del progetto, rideterminando le relative risorse finanziarie necessarie al completamento delle attività progettuali.

Bari, li 15dicembre 2004

IL COMMISSARIO DELEGATO
PER L'EMERGENZA AMBIENTALE IN PUGLIA
E PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Raffaele FITTO

IL DIRETTORE GENERALE DELL'A.R.P.A. PUGLIA
Dott. Alfredo RAMPINO
